



Liceo Statale "Archita" - Taranto

Piazza della Vittoria, 33 - 74100 Taranto

PROGETTO DI ATTIVITA' CURRICULARE E DI ARRICCHIMENTO  
DELL'OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2012/2013

## AREA LINGUISTICA E STORICO-ECONOMICA

Sezione 1 - Descrittiva	
<b>Denominazione del Progetto</b>	Migrazioni interne ed internazionali: Storie di Vita delle genti di Puglia
<b>Soggetti promotori</b>	Regione Puglia Assessorato al Welfare – Ufficio pugliesi nel mondo Consiglio Generale dei Pugliesi nel mondo CGPM Istituto Pugliese per la storia dell'antifascismo IPSAIC Europe Direct Puglia SITO WEB: <a href="http://www.pugliesichesorpresa.it/">http://www.pugliesichesorpresa.it/</a> SITO WEB: <a href="http://bcr.puglia.it/pem/mailling.htm">http://bcr.puglia.it/pem/mailling.htm</a> SITO WEB: <a href="http://europa.eu/europedirect/">http://europa.eu/europedirect/</a>
<b>Area disciplinare a cui il progetto si riferisce</b>	UMANISTICA, LINGUISTICA, STORICO-ECONOMICA
<b>Referente</b>	Docente referente: prof.ssa Giulia Ragno Docenti: Ragno Giulia, Cirillo Maria Luisa
<b>Finalità e Obiettivi formativi specifici e trasversali</b>	Percorso di approfondimento didattico, storico e culturale basato sulla conoscenza del fenomeno migratorio e, nello specifico, dell'emigrazione pugliese di ieri e di oggi.  L'obiettivo è quello di far riflettere gli studenti sul passato al fine di renderli consapevoli dell'attuale fenomeno migratorio, conosciuto meglio come la fuga di cervelli. Lo studio sarà condotto favorendo le aree disciplinari di pertinenza ovvero: geografia, storia ed L2 francese considerando quali indirizzi liceali di maggiore pertinenza quello delle Scienze Umane opzione Economica e quello

	<p>Musicale, per le modalità culturale della conservazione del patrimonio, con priorità alla musica quale linguaggio universale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riflettere sulla storia italiana, sull'attualità e sul futuro dell'essere e sentirsi italiani a 150 anni dall'Unità nazionale</li> <li>- Far conoscere agli studenti l'identità nazionale quale intreccio di modalità di vita, di abitudini, di culture e di storie diverse e frutto di contaminazioni</li> <li>- Informare i giovani sul fenomeno della nuova mobilità nell'ottica di sentirsi cittadini di un'Europa unita con le sue opportunità formative e/o lavorative</li> <li>- Conoscere i progetti europei funzionali alla mobilità studentesca e professionale: Erasmus, Socrates, Leonardo</li> <li>- Potenziale il valore comunicativo della L2 (lingua francese) quale opportunità di arricchimento professionale, culturale, formativo</li> </ul>
<b>Destinatari</b>	<p>Gruppi di studenti appartenenti agli indirizzi liceali:  Musicale: I biennio  Scienze Umane opzione economica e Musicale II biennio</p>
<b>Durata</b>	<p>Anno scolastico 2012-2013</p>
<b>Articolazione e contenuti del progetto</b>	<p>FRUIZIONE MOSTRA ON LINE DAL SITO  <a href="http://www.pugliesichesorpresa.it/">http://www.pugliesichesorpresa.it/</a></p> <p>Fruizione documentazione foto e video dal sito:  <a href="http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/pugliesinelmondo/Home">http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/pugliesinelmondo/Home</a></p> <p>Fruizione di nr. 3 incontri antimeridiani di approfondimento sulle seguenti tematiche con relatori esterni individuati dai soggetti promotori:  Modulo 1. Il progetto della regione Puglia (1 ora)  Modulo 2. Emigrazione di ieri: migrazioni interne ed internazionali (2 ore)  Modulo 3. Emigrazione di oggi: la mobilità giovanile e la fuga di cervelli (2 ore)  Modulo 4. Le opportunità per la mobilità dei giovani in Europa (2 ore)</p> <p>Sviluppo di una UA d'approfondimento dal titolo: la costante migratoria e la sua complessità  Implementazione tematica nella specificità dell'indirizzo musicale con focus sull'incidenza positiva dell'apporto migratorio nella manifestazione di sonorità e proposte musicali innovative:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. geografia del tango</li> <li>2. Piazzola ed il <i>tango nuevo</i></li> <li>3. geografia dello stile <i>manouche</i></li> </ol>

La valorizzazione del processo migratorio e la problematizzazione sui processi di integrazione e reciproca contaminazione culturale sono stati i punti chiave del lavoro.

Esso nella prima fase è partito dall'analisi dei paesi di approdo dei pugliesi nel mondo per esaminare i valori di permanenza nel paese di arrivo ed i fattori di contaminazione ed acquisizione della nuova identità.

Ciò ha permesso di far capire ai ragazzi la ricchezza dei fattori di dinamismo culturale in termini di reciproca capitalizzazione culturale e sociale.

L'emblema è stata la musica attraverso la quale il processo è stato esaminato al fine di una verifica di quanto detto.

Le aree considerate sono state quelle maggiormente toccate da pugliesi ed italiani ovvero l'Argentina e gli Stati Uniti e queste realtà culturali sono state considerate sotto il profilo del sound e delle sonorità per verificare come gli impatti multietnici abbiano creato una koiné musicale originale in cui i singoli apporti sono stati talmente integrati da non essere più riconoscibili in se stessi ma solo nell'originalissimo crogiolo da esso scaturito.

Simboli di tali processi sono stati considerati:

1. il tango argentino
2. il nuevo tango di Piazzolla
3. lo stile jazz manouche (o gipsy jazz) in area statunitense

Per ogni contributo è stata proposta una geografia musicale avvalendosi di alcuni contributi storiografici di rilievo nel settore. Il primo è stato quello elaborato dallo storico Flavio Fiorani "Geografia del tango" (Contemporanea anno IX nr.2 aprile 2006) teso a dimostrare come questa danza melodica è frutto di un ibridismo culturale i cui caratteri originari derivano da una dislocazione marginale ed eterogenea di una società contrassegnata dall'incerta configurazione etnica come conseguenza della massiccia migrazione europea.

E' seguita la fase in cui l'apporto interculturale è stato enfatizzato dall'analisi degli apporti tecnici e di sound che il musicista Piazzolla, vissuto per un certo tempo a New York, propone in termini strumentali e ritmici per connotare il valore che l'emigrazione musicale offre in termini di miglioramento qualitativo ad un prodotto già di per sé multietnico.

La musica del *tango nuevo*, o più propriamente *nuevo tango*, nasce infatti nella metà del 1900 con Astor Piazzolla, che introdurrà nelle sue orchestre strumenti musicali che tradizionalmente non si usavano per suonare il tango argentino.

Stravolgendo tradizioni e ritmi musicali, offrirà uno stile che i ballerini tradizionalisti rifiuteranno come tango e che molto raramente sarà proposto nelle milonghe.

L'ultima fase di lavoro è quella che valuta il contributo interculturale di una popolazione che, per eccellenza, manifesta la sua cultura migratoria ovvero quella che i francesi definiscono manouche e equivale al gruppo etnico dei nomadi sinti ovvero gli zingani.

Lo studio del **jazz manouche** (o **gipsy jazz**) ovvero quello stile musicale melodico cadenzato in cui trovano la massima espressione gli strumenti a corda (chitarre, bassi, violini), tipico delle band tzigane dimostra come questo genere musicale tragga la sua origine dall'irripetibile esperienza artistica del chitarrista Django Reinhardt (considerato l'ideatore e il suo massimo esponente) che ha reso possibile l'unione tra l'antica tradizione musicale zingara del ceppo dei Manouches con il jazz americano. Il frutto di questa unione è un genere che coniuga la sonorità e la creatività espressiva dello swing degli anni trenta con il filone musicale del valse musette francese ed il virtuosismo eclettico tzigano.